

## L37

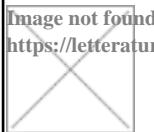
- letto 188 volte

### Edizione diplomatica

- letto 180 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma  
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/l37-17>



**C** Ertò mie rim ad te mandar uogliendo  
Del greue stat elqual el mio cor porta  
Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911  
Amor mapparue in una imagin morta  
Et dixe non mandar chio tirispendo

Però che se lamic è quel chio intendo  
E non haura già si lament accorta  
Ch udendo langiuriosa cosa et torta  
Chio ti fo sofferir tutt hora ardendo.  
Temo no(n) prenda tale smarrimento  
Ch auanti ch udit habbi tua pesanza  
Non si diparta dalla uita ilcore  
E tu conosci benchio sono amore  
Io che tilascio questa mia sembianza  
Et portone ciascun tuo pensamento.

Finis.